

«Geologia a Cagli positiva per tutti, ma Urbino...»

CAGLI — Un dialogo sempre difficile, quello tra Cagli ed Urbino. Non solo sulla sanità, ma anche per quanto riguarda università, servizi e risorse territoriali. Il presidente della Università Agraria di Secchiano, Sandro Guiducci, ha un suo messaggio da dare. «Che Urbino sia da tempo una città pigliatutto — dice Guiducci — noi residenti della valle del Bosso lo sappiamo bene. Dagli anni '60, nella nostra montagna, vengono captati in teoria 30 litri al secondo a Pieia, per alimentare l'acquedotto di Urbino ed altri centri vicini, mentre in realtà sono

molti di più... Ed inoltre, quando si è ventilata l'ipotesi di istituire a Cagli una sede distaccata della facoltà di geologia e destinare allo scopo il Palazzo Mochi - Zamperoli, tutti fanno orecchie da mercanti. A Secchiano, frazione ubicata nel mezzo della Valle del Bosso, dove da decenni arrivano studenti e studiosi da tutto il mondo perché è riconosciuta scientificamente tra le due più importanti del pianeta (altra unica zona geologica solo in America), nessuno ci ascolta per aprire il museo dei fossili nell'ex scuola elementare con annessa foresteria. Abbia-

mo una raccolta di fossili trovati a fine '800 dal parroco della nostra frazione, D. M. Mariotti, finiti in parte al British Museum di Londra, mentre altri a Cagli sono da anni abbandonati in casse, nei magazzini comunali. Il territorio della nostra Università Agraria, oltre 400 ettari, sui versanti rocciosi del Petrano e Nerone, sono a disposizione per creare una vera 'palestra' per gli studiosi di Geologia. Con museo e foresteria e, a Cagli, la sede periferica della facoltà di geologia dell'Università di Urbino, nel palazzo Mochi - Zamperoli, tutta la comunità

cagliese ne potrebbe trarre notevoli indotti. Anche il Duca Federico, aveva intuito che collaborare con il territorio creava reciproci vantaggi a Urbino ed i suoi sudditi. Per questo creò le Università Agrarie come quella di Secchiano, con vari diritti ai residenti che si tramandano da secoli. Un esempio di antica saggezza per evitare guerre tra poveri e non vedere egoisticamente oltre le proprie mura. Solo così Urbino potrà evitare altre guerre e, con reciproci scambi, aiutare altre...Università agrarie».

Mario Carnali